

Dopo le frasi su Bologna, il capogruppo di Lonate criticato da destra e sinistra

Pubblicato: Venerdì 4 Agosto 2023



L'uscita sulla strage di Bologna «provocata da un vagone palestinese fatto esplodere» potrebbe comportare conseguenze per **Armando Mantovani, capogruppo del centrodestra a Lonate Pozzolo** e segretario locale della Lega. Criticato dai maggiorenti di Lega e Forza Italia, oltre che ovviamente dall'**opposizione a Lonate, che chiede alla sindaca Elena Carraro di rimuoverlo da capogruppo**.

Le frasi sul «vagone palestinese» sono sembrate troppo anche nel centrodestra, fuori dalle contrapposizioni di Lonate. Se **Fratelli d'Italia lonatese ha fatto un comunicato in cui parlava di provocazione ordita dalle opposizioni** (ma senza spendersi poi tanto per difendere Mantovani), più netto è stato il **responsabile enti locali di FdI, Giuseppe De Bernardi Martignoni**, che ha parlato di «**dichiarazioni fuori luogo e da condannare**», come dichiarato a **Informazioneonline**. «**Mantovani ha esposto delle teorie che non hanno mai avuto seguito**. È stata una strage dei neofascisti, della Mambro e di Fioravanti, con trame dei servizi deviati».

Martignoni non si è spinto a ipotizzare conseguenze per Mantovani, ma certamente ha chiesto un atto di riparazione: «**Auspichiamo che dica chiaramente che c'è stato uno sbaglio madornale**. È stato un grave errore di percorso da parte di una persona che probabilmente in un momento di foga **ha tirato fuori una versione della vicenda non sensata**».

Dalla stessa segreteria provinciale della Lega è venuta, se non irritazione, almeno l'ammissione che

l'intervento era particolarmente sgangherato.

Ma ci saranno davvero conseguenze? La **minoranza lonatese di Uniti e Liberi** chiede **atti politici chiari** per chiudere la vicenda. «Abbiamo presentato una **mozione affinché tutto il Consiglio Comunale. e in particolare la maggioranza, riconosca pubblicamente l'assurdità e l'infondatezza delle dichiarazioni** del capogruppo di centrodestra e affinché questa presa di distanza abbia una concreta espressione si proceda all'intitolazione dell'area mercato di Lonate Pozzolo al 2 agosto 1980» spiega in una nota la lista civica guidata dall'ex sindaca Nadia Rosa.



Armando Mantovani con la sezione leghista nel 2022. Mantovani è segretario della Lega lonatese da allora, dalla primavera scorsa consigliere comunale eletto, poi indicato come capogruppo

La mozione nello specifico chiede anche di **revocare la nomina di capogruppo a Mantovani** (e le deleghe specifiche affidate tra l'altro nella stessa seduta di consiglio), a prendere «le distanze dalle affermazioni» del consigliere leghista e – appunto – a intitolare l'area mercato “Piazzale 2 agosto 1980 – strage neofascista di Bologna”.

La proposta di riprendere in mano la **dedicazione del piazzale al 2 agosto '80 è venuta ieri anche da Giuseppe De Bernardi Martignoni**, come “via d'uscita” alla vicenda. Se si arrivasse a una dedicazione **sarebbe un atto di chiarezza non scontato**. Che va oltre la sanzione di una singola frase di un singolo consigliere.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

